



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE N. 0008913/ Def./397 del 12.04.2010

Oggetto: Avviso pubblico per cessione capi di cinghiale.

- Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- Vista la L. R. 07.01.1977 n° 1, concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L. R. 29.7.1998, n° 23 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. 31.11.1998, n° 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n° P/16342/35 del 14.05.2009 con il quale il Dr Efsio Orrù è stato nominato Direttore generale dell'Assessorato della difesa dell'ambiente;
- Vista la L. R. 26.02.1999, n° 4 relativa all'istituzione del Parco regionale di Porto Conte;
- Considerato che l'art. 16 della suddetta legge, rubricato "Regolamento del parco", alla lett. g) prevede la disciplina della gestione della fauna selvatica presente all'interno del parco;
- Considerato che dai censimenti dei cinghiali effettuati dall'Ente Foreste della Sardegna all'interno del Parco emergono criticità determinate dalla presenza di una popolazione in esubero;
- Preso atto delle misure di prevenzione attuate dai vari soggetti interessati e della necessità di contenere la popolazione attraverso le catture all'interno del Parco e i prelievi controllati nelle aree ad esso contermini;
- Preso atto che a tutt'oggi, in mancanza del Regolamento del parco, emerge la necessità di intervenire con la massima urgenza al fine di gestire la consistente presenza di cinghiali all'interno del Parco, causa di ingenti danni alle attività antropiche;
- Considerato che l'Ente Parco ha presentato all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente un piano di contenimento del cinghiale finalizzato al ripristino dell'equilibrio numerico della popolazione nel territorio del Parco;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

Considerato che con la nota n° 365 del 17.03.2010 l'Ente Parco, nelle more della costruzione di idonee strutture di stabulazione e dei sistemi di pesa degli animali catturati, ha chiesto a questo Assessorato l'esecuzione con procedura d'urgenza delle attività di cui sopra e all'Assessorato Igiene e Sanità le necessarie indicazioni e prescrizioni (deroghe) finalizzate al rispetto delle norme sanitarie vigenti;

Considerato che l'aggiudicatario deve provvedere a proprie spese al ritiro, trasporto e macellazione degli animali nel rispetto delle norme sul benessere, si ritiene congrua la cessione dei cinghiali con un prezzo minimo a base d'asta di € 15,00 a capo;

Vista la nota n° 11519/T-A 23 del 01.04.2010 con la quale l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale esprime parere favorevole agli interventi indicati nel citato piano di contenimento;

Considerato che il Comitato Regionale Faunistico, cui compete l'espressione del parere di cui all'art. 6 della L.R. 23/98, alla data odierna non è stato ancora ricostituito;

Considerata l'urgenza, si ritiene di dover procedere all'attuazione del piano nelle more del parere del Comitato Regionale Faunistico, considerato che in precedenza lo stesso ha espresso parere favorevole su un analogo progetto;

Ritenuto che per dare seguito al piano di contenimento occorre definire l'organizzazione delle attività riguardanti la destinazione degli animali catturati

D E T E R M I N A

ART. 1) Gli esemplari di cinghiale catturati all'interno dell'area del Parco di Porto Conte nell'ambito delle attività di riequilibrio di cui in premessa sono destinati esclusivamente al consumo alimentare.

ART. 2) Il 20% degli animali catturati verrà destinato in beneficenza con modalità e tempi che verranno stabiliti e attuati dall'Ente Parco di Porto Conte.

ART. 3) Le richieste dovranno essere presentate in carta semplice all'Ente Parco di Porto Conte entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nel BURAS della presente determinazione e dovranno indicare la proposta d'acquisto partendo da un importo minimo a capo di € 15,00.

ART. 4) Soggetti beneficiari:

- Amministrazione Provinciale di Sassari, Amministrazioni Comunali di Alghero, Sassari e tutte quelle ricadenti nel raggio di 50 km, per destinarne le carni alle mense di propria competenza o a soggetti del volontariato sociale. Le Amministrazioni interessate dovranno provvedere a proprie spese al trasporto e alla macellazione dei capi nel rispetto delle norme sanitarie vigenti;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

- Enti, Associazioni e Aziende agri turistiche ricadenti non oltre il raggio di Km. 50 dal Parco, che dovranno assicurare il ritiro degli animali secondo un calendario stabilito con i responsabili locali dell'Ente Foreste e i Servizi veterinari delle Aziende U.S.L. competenti per territorio, il loro trasporto e la loro macellazione nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e delle eventuali deroghe stabilite dall'Assessorato Igiene e Sanità.

ART. 5) L'aggiudicatario dovrà versare l'importo di aggiudicazione per ciascuno dei capi assegnati secondo le indicazioni stabilite dall'Ente Parco di Porto Conte.

ART. 6) La certificazione sanitaria attestante l'avvenuta macellazione dovrà essere trasmessa, a cura dell'assegnatario, all'Ente Parco di Porto Conte entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

ART. 7) L'Ente Parco di Porto Conte, di concerto con l'Ente Foreste della Sardegna, dovrà programmare e assicurare le attività di cattura nonché la gestione degli animali catturati sino alla consegna all'aggiudicatario.

ART. 8) Sarà cura dell'Ente Parco di Porto Conte destinare gli eventuali animali catturati e non ritirati.

ART. 9) Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale dovrà assicurare la vigilanza e il rispetto delle operazioni di cui sopra.

ART. 10) L'Ente Parco di Porto Conte dovrà presentare all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente una relazione tecnica dettagliata sugli interventi effettuati entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.

ART. 11) Tutte le attività dovranno avvenire nel rispetto delle norme sanitarie vigenti.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva. La stessa verrà pubblicata nel sito istituzionale della Regione, sul quotidiano locale a maggior diffusione nell'area interessata e nel BURAS. Verrà inoltre affissa all'Albo Pretorio dell'Ente Parco e del Comune di Alghero per 15 giorni.

Il Direttore Generale

Efisio Orrù